

Direzione: DIREZIONE

Area: PIANIFICAZIONE URBANISTICA E RICOSTRUZIONE PUBBLICA

DECRETO DIRIGENZIALE *(con firma digitale)*

N. A00297 del 25/07/2018

Proposta n. 301 del 25/07/2018

Oggetto:

O.C.S.R. n. 32/2017 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'intervento e concessione contributo di Euro 358.090,00 per la messa in sicurezza della Chiesa di S. Maria Assunta- Borbona (RI) alla Diocesi di Rieti. Impegno e liquidazione 10% del contributo.

Proponente:

Estensore	CALUISI LOREDANA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	GAZZANI MARIA GRAZIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M.GAZZANI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM W. D'ERCOLE	_____firma digitale_____

DECRETO DEL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016

Oggetto: O.C.S.R. n. 32/2017 e ss.mm.ii. Autorizzazione all'intervento e concessione contributo di Euro 358.090,00 per la messa in sicurezza della Chiesa di S. Maria Assunta- Borbona (RI) alla Diocesi di Rieti. Impegno e liquidazione 10% del contributo.

CUP: C26F18000020001

CIG: 7562236A8E

VISTO:

Il D.L. 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016 e ss.mm.ii. recante *“Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”*;

L'art. 1, comma 3, del D.L. 189/2016 che prevede che il Commissario Straordinario provveda all'attuazione degli interventi per la ricostruzione conseguenti agli eventi sismici iniziati il 24 agosto 2016 ai sensi e con i poteri previsti dal decreto stesso;

L'articolo 2 del D.L. 189/2016 recante la disciplina delle *“Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari”* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli *“Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016”*;

VISTO altresì:

La deliberazione di Giunta Regionale del 2 novembre 2016 n. 649 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per la gestione associata dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. 267/2000;

Il Decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n V00009 dell'11 luglio 2018 avente ad oggetto *“Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Wanda D'Ercole, Direttore della Direzione regionale Lavori Pubblici, Stazione unica Appalti, Risorse Idriche e Difesa del suolo”* con il quale viene individuato, nella persona dell'Ing. Wanda D'Ercole, il soggetto delegato allo svolgimento delle funzioni, di cui all'art. 12, comma 4 del decreto legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., inerenti al procedimento di concessione di contributi previsti dalla medesima norma, nella misura accertata e ritenuta congrua, nonché di ogni rilascio di autorizzazione e di riconoscimento di rimborso correlato al processo di ricostruzione, secondo le modalità previste dall'articolo 6 del medesimo decreto legge e dalle vigenti ordinanze del Commissario straordinario;

Il Regolamento della conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, adottato con Atto di Organizzazione n. A00292 del 18/12/2017 del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

Il predetto Decreto con il quale viene delegato l'Ing. Wanda D'Ercole quale Direttore a *interim* dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, a presiedere la Conferenza regionale Lazio, prevista dall'art. 16, comma 1 del decreto legge n. 189/2016 e ss.mm.ii., in caso di assenza o impedimento del Vice Commissario per la Ricostruzione post sisma 2016;

CONSIDERATO CHE:

L'art. 1, comma 5, del D.L. 189/2016 prevede che " *I Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di Vice Commissari per gli interventi di cui al citato decreto, in stretto raccordo con il Commissario Straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto*";

Il comma 3-bis del citato articolo 15-bis, introdotto dalla legge n. 45 del 2017 di conversione decreto legge n. 8 del 2017, prevede che: " *...Al fine di assicurare la continuità del culto, i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui all'articolo 1, ovvero le competenti Diocesi, contestualmente agli interventi di messa in sicurezza per la salvaguardia del bene, possono effettuare, secondo le modalità stabilite nelle ordinanze commissariali emesse ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ulteriori interventi che consentano la riapertura al pubblico delle chiese medesime. Ove nel corso dell'esecuzione di tali interventi, per il perseguimento delle medesime finalità di messa in sicurezza e riapertura al pubblico, sia possibile porre in essere interventi anche di natura definitiva complessivamente più convenienti, dal punto di vista economico, dell'azione definitiva e di quella provvisoria di cui al precedente periodo, comunque nei limiti di importi massimi stabiliti con apposita ordinanza commissariale, i soggetti di cui al presente comma sono autorizzati a provvedervi secondo le procedure previste nelle citate ordinanze commissariali, previa acquisizione delle necessarie autorizzazioni delle competenti strutture del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e della valutazione di congruità dei costi previsti dell'intervento complessivo da parte del competente Ufficio speciale per la ricostruzione. L'elenco delle chiese, non classificate agibili secondo la procedura della Scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 169 del 23 luglio 2015, su cui saranno autorizzati tali interventi, è individuato dal Commissario straordinario con ordinanza emessa ai sensi dell'articolo 2, comma 2, tenuto conto degli interventi ritenuti prioritari nell'ambito dei programmi definiti secondo le modalità previste dall'articolo 14, comma 9, del presente decreto. Per i beni immobili tutelati ai sensi della parte seconda del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, l'inizio dei lavori è comunque subordinato al parere positivo rilasciato dalla Conferenza regionale costituita ai sensi dell'articolo 16, comma 4*";

Con l'ordinanza commissariale n. 32 del 21 giugno 2017 è stato approvato l'elenco delle chiese finanziate e le modalità per l'istruttoria tecnica e amministrativa per l'assegnazione di tali contributi;

Per la concessione dei contributi vanno rispettate le prescrizioni contenute nelle linee guida antimafia di cui all'art. 30 comma 3 del D.L. 17 ottobre 2016, n. 189 convertito con legge n. 229 del 15 dicembre 2016 emanate dal comitato di coordinamento di cui all'art. 203 comma 1 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50;

Per la determinazione dell'ammontare del contributo occorre stabilire che, in ossequio al principio generale del " *ne bis in idem*" e comunque in relazione a quanto previsto espressamente dall'art. 6, comma 6, del D.L. 189/2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229 del 2016 e s.m.i., " *il contributo concesso è al netto dell'indennizzo assicurativo o di altri contributi pubblici percepiti dall'interessato per medesime finalità della ricostruzione*";

Il citato comma 3-bis dell'articolo 15-bis, in combinato disposto con le disposizioni di cui ai precedenti commi del medesimo articolo, introduce una disciplina parzialmente derogatoria rispetto a quella generale della ricostruzione degli edifici di culto contenuta nell'articolo 14 del decreto legge n. 189 del 2016, in quanto stabilisce che il provvedimento di concessione dei contributi sia adottato dai Presidenti delle Regioni – Vice Commissari;

L'articolo 14 al comma 6 del decreto legge n. 189 del 2016 prevede che il contributo per gli interventi sia erogato in via diretta a favore del soggetto attuatore e altresì l'art. 5 comma 1 dell'Ordinanza commissariale n. 32 stabilisce che " *la liquidazione è effettuata dall'Ufficio speciale per la ricostruzione territorialmente competente, mediante accredito sul conto corrente bancario "dedicato" a valere sulle risorse disponibili trasferite dal Commissario straordinario nelle contabilità speciali istituite ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del decreto legge n. 189 del 2016*";

Con l'Ordinanza del Commissario straordinario n. 32 sono stati approvati il primo e secondo programma di interventi immediati finalizzati a consentire la continuità delle attività di culto nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016 nelle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria, come descritto nell'Allegato A all'ordinanza in questione;

PRESO ATTO:

Che ai sensi dell'art. 15, comma 1, lett. e) del DL189/2016 e s.m.i. sono “ *Soggetti attuatori degli interventi relativi alle opere pubbliche e ai beni culturali*” “*le Diocesi, limitatamente agli interventi sugli immobili di proprietà di enti ecclesiastici civilmente riconosciuti, sottoposti alla giurisdizione dell'Ordinario diocesano, di cui alla lettera a) del comma 1 dell'articolo 14*” e che, ai sensi del comma 3 bis dell'art. 15 bis del medesimo decreto, “*Al fine di assicurare la continuità del culto, i proprietari, possessori o detentori delle chiese site nei comuni di cui all'articolo 1, ovvero le competenti Diocesi, contestualmente agli interventi di messa in sicurezza per la salvaguardia del bene, possono effettuare, secondo le modalità stabilite nelle ordinanze commissariali emesse ai sensi dell'articolo 2, comma 2, ulteriori interventi che consentano la riapertura al pubblico delle chiese medesime.*”

Della Determinazione n. A00215 del 12.06.2018 del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione di approvazione di conclusione positiva, della Conferenza regionale ai sensi dell'articolo 16, comma 4, del d.L.n. 189 del 2016 convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal d.L.n. 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii.

Dell'istruttoria allegata e parte integrante del presente decreto, n. 0389990 del 29/06/2018, dalla quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente decreto in relazione al progetto di messa in sicurezza e manutenzione straordinaria della Chiesa di S. Maria Assunta- Borbona (RI) presentato dalla Diocesi di Rieti, nella persona del Vescovo;

DECRETA

INDIRIZZO CHIESA	Strada per Santa Maria	Borbona (RI)
ID. CATASTALI	NCEU Fg. 10, Particella A/ 250, sub.1	
PRESENTAZIONE PROGETTO	Prot. n. 139807 del 13/03/2018	Integr. Prot. n. 255039 del 03/05/2018
SOGG. ATTUATORE	Diocesi di Rieti	c.f. 90008470578
RAPPRESENTATO DA	Mons. Domenico Pompili	c.f. PMPDNC63E21H501O
PROFESSIONISTI	Arch. Giancarlo Cricchi	c.f. CRCGCR64P05A315H
	Ing. Marco Giovannelli	c.f. GVMRC72L28H282R
	Geom. Alessio Imperatori	c.f. MPRLSS79D19H282G
	Ing. Giuliana Ferramosche	c.f. FRRGLN61H55L573U

- di autorizzare l'effettuazione dell'intervento così come meglio esposto negli elaborati progettuali e nel rispetto delle prescrizioni impartite in sede di Conferenza Regionale;
- di concedere alla Diocesi di Rieti con sede in Rieti, c.f. 90008470578 in qualità di soggetto attuatore, la somma di € **358.090,00** (diconsi euro trecentocinquantomilaenovanta/00) a titolo di contributo di cui agli artt. 4 e 5 dell'ordinanza del Commissario straordinario n. 32 del 2017 e ss.mm.ii., il quale è determinato dall'ammontare del costo dell'intervento ammissibile in quanto non risulta essere stato percepito alcun indennizzo assicurativo;
- che alla copertura finanziaria delle spese derivanti dall'attuazione del presente atto si fa fronte con le risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Tesoreria dello Stato di Roma e intestata a “*V.C. PRES.REG. LAZIO D.L. 189-16*”, istituita ai sensi dell'articolo 4 comma 4 del decreto legge del 17 ottobre 2016 n.189 “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*”;
- di liquidare a valere sulla citata contabilità speciale n. 6043 l'importo di € **35.809,00** (diconsi euro trentacinquemilaottocentonove/00) a favore della Diocesi di Rieti a titolo di anticipazione del 10% dell'importo di € **358.090,00** (diconsi euro trecentocinquantomilaenovanta/00) richiesto dalla stessa Diocesi all'atto della presentazione del progetto;
- di autorizzare l'addetto al riscontro contabile all'emissione del relativo mandato di pagamento a favore del

beneficiario sopra indicato e per l'importo specificato mediante bonifico su **IBAN: IT85 A083 2714 6000 0000 0004 630** a esso intestato, presso Banca di Credito Cooperativo di Roma Scrl, Ag. 76 Rieti, a valere sulle risorse trasferite dal Commissario Straordinario del Governo sulla contabilità speciale n. 6043, che, con riferimento all'O.C.S.R. n. 32/2017, presenta la necessaria disponibilità;

- di rinviare a successivi atti l'impegno e la liquidazione della restante parte del contributo, al netto del ribasso risultante dalla procedura selettiva dell'impresa esecutrice, di cui al comma 6 dell'art. 4, e nel rispetto degli adempimenti previsti all'art. 5, comma 3, dell'Ordinanza 32. Resta fermo il trasferimento delle necessarie risorse finanziarie da parte del Commissario Straordinario del Governo alla contabilità speciale n. 6043 intestata a "V.C. PRES. REG. LAZIO D.L. 189-2016";
- di comunicare il presente provvedimento alla Diocesi di Rieti e al Comune di Borbona;
- di prescrivere che la suddetta Diocesi, ai sensi di quanto stabilito dal combinato disposto degli articoli 4, comma 6 e 8, comma 1, dell'O.C.S.R. n. 32 del 2017, entro trenta giorni dalla notificazione del presente provvedimento, pena decadenza del contributo, dovrà trasmettere all'Ufficio speciale per la ricostruzione:
 - *la documentazione relativa alla procedura selettiva seguita per l'individuazione, sulla base del progetto presentato ed assentito, dell'impresa esecutrice, ivi compreso apposito verbale dal quale risultino i criteri adottati e le modalità seguite per la scelta;*
 - *documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa esecutrice dei lavori all'Anagrafe antimafia di cui all'articolo 30 del decreto legge n. 189 del 2016.*
- di dare atto che, in virtù degli atti di organizzazione del Direttore dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione nn. A00108 del 03/08/2017 e A00127 23/08/2017 il responsabile del procedimento è l'arch. Mariagrazia Gazzani, che ha l'incarico di Dirigente dell'Area "Pianificazione urbanistica e ricostruzione pubblica" dell'Ufficio Speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio.
- di dare atto che contro il presente decreto è ammesso, nel termine di giorni 60 dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente (D.Lgs 104 del 02/07/2010) oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni dalla notificazione (DPR 1199 del 24/11/1971);
- di attestare l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013;
- di pubblicare il presente decreto sul sito web dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione all'interno del portale "Amministrazione trasparente" ai sensi del Decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive integrazioni e modificazioni.

IL DIRETTORE ad interim

Ing. Wanda D'Ercole

Direzione: DIREZIONE

Area: COORD. EMERG.-RICOSTRUZ. E RACC. CON UFF. REG.LI

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00215 del 12/06/2018

Proposta n. 224 del 12/06/2018

Oggetto:

conclusione positiva della Conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa all'intervento di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria della CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA – BORBONA danneggiata a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n° 32 del 21/06/2017.

Proponente:

Estensore	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	FRANCESCHINI CARLA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	J.SCE	_____firma elettronica_____
Direttore	S.FERMANTE	_____firma digitale_____

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTO il Regolamento della conferenza regionale di cui all'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, adottato con Atto di Organizzazione n. A00292 del 18/12/2017 del Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio;

TENUTO CONTO dello svolgimento della conferenza decisoria in forma simultanea in modalità sincrona indetta con nota prot. n° 293261 del 18/05/2018, con prima ed unica riunione svoltasi il 30 maggio, presso la sede dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma della Regione Lazio, via Cintia n. 87 – Rieti;

CONSIDERATO che:

- alla seduta della Conferenza Regionale hanno partecipato: per l'USR l'arch Maria Grazia Gazzani, quale Presidente designato per la seduta, l'Arch. Mariella Mosca funzionario delegato con nota prot. 6686 del 29/05/2018 della Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti, il dott. Luca Ferrara (in videoconferenza) dirigente dell'Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi della Regione Lazio ed il sindaco del Comune di Borbona sig.ra Di Gaspare Maria Antonietta;

- la CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA di BORBONA, a seguito degli eventi sismici, presenta:

- lesione verticale sulla facciata del transetto di sinistra;
- lesioni sulla cupola e sulla volta del transetto di destra;
- lesione da distacco esterno della muratura del transetto destro;
- lesioni sulla muratura sovrarco della crociera.

oltre a fessurazioni sugli stucchi e sui cornicioni, localizzate su tutto l'interno della chiesa;

- per i relativi interventi di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria è stato necessario acquisire i pareri paesistico e monumentale;

- la Regione Lazio, con nota acquisita agli atti al n° 315210 del 29/05/2018, ha comunicato che per le opere di che trattasi non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica, trattandosi di interventi di consolidamento statico che non alterano lo stato dei luoghi e l'aspetto esteriore degli edifici;

- nel corso della Conferenza Regionale sono stati espressi: il parere favorevole della Soprintendenza ABAP per le province di Frosinone, Latina e Rieti ed il parere favorevole del Comune di Borbona,

CONSIDERATO inoltre che, ai sensi dell'art. 5 comma 4 del Regolamento della Conferenza Regionale, i lavori della Conferenza si concludono non oltre 15 giorni decorrenti dalla data della riunione, fissata nella Convocazione, in cui il progetto o l'intervento è posto all'esame della Conferenza per la prima volta e che pertanto il termine ultimo per la chiusura della Conferenza in oggetto è il giorno 14/06/2018;

CONSIDERATO che l'art. 6 del Regolamento dispone:

- Al comma 1 che la determinazione motivata di conclusione del procedimento, adottata dal presidente della Conferenza sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza di enti e amministrazioni coinvolte.

- Al comma 2 che tale determinazione è adottata in base alla maggioranza delle posizioni espresse dai rappresentanti unici, anche senza necessità di una riunione conclusiva qualora siano state già acquisite, per via telematica, tutte le posizioni degli enti e delle amministrazioni coinvolte.

PRESO ATTO dell'unanimità dell'espressione dei pareri favorevoli in seno alla Conferenza Regionale;

TENUTO CONTO delle motivazioni sopra sinteticamente espresse e richiamate

DETERMINA

1. Di concludere positivamente la Conferenza regionale di cui dell'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma 2016 n. 16 del 3 marzo 2017, relativa a all'intervento di messa in sicurezza e di manutenzione straordinaria della CHIESA DI S. MARIA ASSUNTA – BORBONA danneggiata a seguito degli eventi sismici iniziati il 24/08/2016, ai sensi dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n° 32 del 21/06/2017;

2. Di dare atto che la presente determinazione sostituisce a ogni effetto tutti i pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso comunque denominati, inclusi quelli di gestori di beni o servizi pubblici, di competenza delle amministrazioni interessate, la cui efficacia decorre dalla data di notifica della presente determinazione;

3. Ai fini di cui sopra, copia della presente determinazione è trasmessa in forma telematica alle amministrazioni ed ai soggetti che per legge devono intervenire nel procedimento ed ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti;

4. La presente determinazione è immediatamente efficace posto che la sua adozione consegue all'approvazione unanime da parte di tutte le amministrazioni coinvolte.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti al Tribunale amministrativo regionale entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso l'Ufficio speciale ricostruzione della Regione Lazio, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità e con i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

**IL DIRETTORE DEL'UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE LAZIO**


**UFFICIO SPECIALE
RICOSTRUZIONE LAZIO**

Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016

Istruttoria tecnico-amministrativa aggiornata al 30/05/2018
del "PROGETTO DEFINITO/ESECUTIVO"
 ai sensi delle Ordinanze n. 23 e 32 e ss.mm.ii.
Chiesa di S. Maria Assunta- Borbona (RI).
 « BE_M_09 »
 CUP

CAPO I - DATI GENERALI INTERVENTO

- SOGGETTO ATTUATORE: DIOCESI cod. fisc. 90008470578 ex art. 3-bis e dell'art. 15-bis del D.L.189/2016 e s.m.i.
- ENTE PROPRIETARIO: Parrocchia di Santa Croce in Borbona cod. fisc. 80009990575
- UBICAZIONE INTERVENTO: Strada per Santa Maria - 02010 Borbona (RI).
- NCEU Fg. 10, Particella A/250, sub.1.
- INTERVENTO: S. Maria Assunta.
- CONTRIBUTO RICHIESTO: € 358.090,00
- ORDINANZA DI FINANZIAMENTO N. 32 del 21 giugno 2017 e s.m.i.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

- MESSA IN SICUREZZA
- RAFFORZAMENTO LOCALE
- MIGLIORAMENTO SISMICO
- ADEGUAMENTO SISMICO (obbligatorio nel caso di edifici scolastici non vincolati e nel caso di edifici strategici)
- DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE

Entrata	Prot. n. 139807	13/03/2018
Richiesta integrazioni U.S.R.	Prot. n. 143655 Istruttore:	14/03/2014
Integrazioni	Prot. n. 255039	03/05/2018

SINTESI dei danni e del progetto: SCHEDA danni MiBACT del 26/01/2017.

1. BREVI CENNI STORICI dell'EDIFICIO.

La chiesa di Santa Maria Assunta di Borbona venne eretta durante in 1500. Nella metà del 1700 la chiesa fu riedificata probabilmente dopo i danneggiamenti del sisma del 1702-1703.

Nella seconda metà del 1800 la chiesa venne ampliata e restaurata radicalmente a cura del Cardinale Giuseppe D'Annibale . Fu di nuovo restaurata del 1930 su iniziativa del Notaio Luigi Marinucci allora podestà di Borbona. Nel 1935 vi furono traslate le spoglie del Cardinale Giuseppe D'Annibale.

2. SINTESI DEI DANNI RICONTRATI:

- lesioni passanti diffuse nella cupola di mattoni in foglio;
- lesioni passanti diffuse in diverse parti del tamburo;
- distacco pietra con Croce metallica sopra la cupola;
- principio di distacco e ribaltamento del fregio soprastante ingresso principale;
- microlesioni non passanti riscontrate facciata principale.

3. SINTESI DEL PROGETTO:

- Realizzazione opera provvisoria interno Chiesa, con finale in legno appoggio cupola;
- Risarcitura delle lesioni tamburo, consolidamento delle malte circostanti e riposizionamento;
- Ristabilimento coesione delle malte e degli elementi tessiturali del paramento murario, mediante silicato di etile;
- Realizzazione intonaco tradizionale a base di calce e relativo strato finale di rasatura con intonachino a base di calce o, in alternativa tinteggiatura sempre a calce muratura del tamburo con la stessa coloritura di quella esistente;
- Risarcitura delle disconnessioni tra tamburo e fregio soprastante ingresso Chiesa mediante con cucu e scuci e barre in acciaio armato e malta idraulica;
- Ripristino delle fessure all'intradosso della cupola con iniezioni e colate di resine epossidiche;
- Rinforzo della cupola a mattoni posti in foglio con cappa di ridotto spessore all'estradosso (tipo Tectoria COCCIOFORTE), l'adesione al supporto non rende così necessarie connessioni diffuse con reti metalliche e inghisaggio con connettori.

Gli interventi mirano a :

- 1) Riparare le lesioni sulla cupola e le "lunette" ad essa collegate;
 - 2) Migliorare la capacità resistente della struttura della cupola in laterizio in foglio esistente;
 - 3) Consolidare strutturalmente a struttura muraria in pietrame del tamburo;
 - 4) Sostituire le attuali strutture lignee sulla cupola migliorando gli ammorsamenti delle travi convergenti al centro e all'esterno del tamburo è prevista una "cerchiatura" con lamiera di acciaio di contrasto delle spinte orizzontali;
 - 5) Miglioramento degli ammorsamenti murari per evitare il principio di ribaltamento del frontone del prospetto principale;
 - 6) Sostituzione delle attuali strutture lignee dei tetti laterali;
 - 7) Miglioramento della capacità resistente delle strutture in laterizio in foglio esistenti nelle volte di copertura dei locali al piano primo con cappa simile alla predetta della cupola;
- Le strutture in legno manterranno le posizioni attuali;

E' inoltre previsto:

- posa in opera di manto di copertura prevedendo la sostituzione dei coppi con recupero degli integri;
- spicconatura dell'intonaco sulla parte del tamburo per risarcitura delle lesioni e realizzazione della cordonatura metallica;
- riparazione e ricostituzione delle cornici interne della volta in parte distaccate;

CAPO II - VERIFICA DELLA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE di cui all'art. 3 delle Ord. nn. 23 del 05/05/2017 e 32 del 21/06/2017 e s.m.i

- denominazione dell'edificio;
- localizzazione comunale dell'edificio;
- estremi e la categoria catastali dell'edificio;
- superficie complessiva;
- nominativo degli eventuali proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo dell'edificio;
- numero e la data dell'ordinanza comunale di inagibilità;
- definizione del soggetto attuatore;
- eventuale polizza assicurativa stipulata prima della data del sisma per il risarcimento dei danni conseguenti all'evento sismico, dalla quale risulti l'importo assicurativo riconosciuto;
- estremi di un conto corrente bancario dedicato su cui far confluire le somme erogate a titolo di contributo;
- eventuale richiesta di erogazione del primo anticipo del 10% dell'importo del contributo approvato all'atto dell'emissione del decreto e del secondo anticipo fino a un massimo del 50% dell'importo del contributo approvato da erogare a seguito della consegna dei lavori e dell'attivazione del cantiere;
- il nominativo dei tecnici incaricati della progettazione e della direzione dei lavori e del coordinamento della sicurezza e relativi contratti;
- la documentazione attestante l'iscrizione dei professionisti incaricati della progettazione e della direzione dei lavori nell'elenco speciale di cui all'art. 34 del decreto-legge n. 189 del 2016;
- descrizione dei danni rilevati e degli interventi necessari sia per la messa in sicurezza che per rimuovere lo stato di inagibilità certificato dall'ordinanza comunale (con riscontro Scheda Chiese MiBACT);
- indicazione degli interventi edilizi da eseguire, corredata da adeguati elaborati a norma della vigente legislazione;
- indicazione degli interventi strutturali da eseguire, sviluppata con adeguati elaborati, nei limiti di quanto disposto dalle norme tecniche approvate col decreto del Ministro delle infrastrutture del 14 gennaio 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 29 del 4 febbraio 2008 e dalle «Linee guida per la valutazione e riduzione del rischio sismico del patrimonio culturale allineate alle nuove Norme tecniche per le costruzioni» di cui alla circolare del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo n. 26/2010,
- la perizia asseverata dal tecnico incaricato della progettazione, completa di adeguata relazione che attesti il nesso di causalità tra i danni rilevati e gli eventi sismici del 24 agosto e/o del 26 e 30 ottobre 2016 e/o del 18 gennaio 2017, con espresso riferimento alla scheda per il rilievo del danno ai beni culturali-chiese, di cui alla direttiva del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 23 aprile 2015;
- computo metrico estimativo dei lavori redatto sulla base del prezzario unico di cui all'art. 6, comma 7, del decreto legge n. 189 del 2016 e integrato con le spese tecniche, distinte per ciascuna prestazione professionale richiesta nei limiti massimi stabiliti dal medesimo decreto-legge;
- quadro economico;
- esauriente documentazione fotografica dei danni subiti dall'edificio.
- congruità dell'importo dei lavori ammissibili a contributo non superiore ai 300 mila euro e delle spese tecniche nei limiti disposti nell'ordinanza del commissario straordinario n. 12 del 2017 e s.m.i.

Solo per gli interventi inclusi nell'Ordinanza 23 del 5 maggio 2017:

- verbale della procedura selettiva per l'individuazione delle imprese esecutrici da cui risultino i criteri e le modalità seguite per la scelta della migliore offerta.

L'affidatario deve obbligatoriamente risultare:

- a) iscritto all'Anagrafe antimafia di cui all'art. 30, comma 6 del decreto n. 189 del 2016;
 - b) non aver commesso violazioni agli obblighi contributivi e previdenziali come attestato dal documento unico di regolarità contributiva (DURC) rilasciato a norma dell'art. 8 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015;
 - c) per lavori di importo superiore ai 150.000 euro, essere in possesso della qualificazione ai sensi dell'art. 84 del codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
 - d) la scelta effettuata tra almeno cinque ditte, individuate nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza e rotazione, mediante apposita procedura concorrenziale intesa all'affidamento dei lavori alla migliore offerta.
- documentazione attestante l'iscrizione dell'impresa all'Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all'art. 30 del decreto-legge n. 189 del 2016

CAPO III- VERIFICA DELLA CONGRUITÀ DEI COSTI PREVISTI per le opere di cui all'art. 4 delle Ord. nn. 23 del 05/05/2017 e 32 del 21/06/2017 e s.m.i (Ord. 41 del 02/11/2017 e 46 del 10/01/2018)

1. QUADRO ECONOMICO

L'esame istruttorio tecnico è stato eseguito ai fini della verifica della congruità dei costi previsti, anche ai fini dell'autorizzazione all'effettuazione di interventi di natura definitiva, sulla base del seguente Quadro economico.

	Descrizione	Importi	
	LAVORI		
A1	Importo dei lavori a Misura	€ 273 730,00	
O1	Oneri per la Sicurezza	€ 54 746,00	
A2	Importo dei Lavori Soggetti a Ribasso	€ 218 984,00	
A3	Ribasso Contrattuale (...% di A3)	€ 0,00	
A4	Ammontare Netto dei Lavori	€ 273 730,00	€ 273 730,00
A5	IMPORTO CONTRATTUALE NETTO		
	SOMME A DISPOSIZIONE		
C1	IVA sui Lavori al (10 % di A1)	€ 27 373,00	
D1	Spese tecniche onnicomprensive (12,50 % di A1 fino a € 150.000,00 - 12 % di A1 da € 150.000,00 fino a € 500.000,00)	€ 33 597,60	
D2a	Cassa Nazionale Arch. e Ing. (4 % di D1)	€ 895,94	
D2b	Cassa Nazionale Geom. (5% di D1)	€ 559,96	
D3	IVA su spese tecniche e cassa D1+D2a+D2b (22%)	€ 7 711,77	
E1	Prestazioni Specialistiche (0,7 % di A1)	€ 1 916,11	
E2	Cassa Nazionale Arch. e Ing. (4 % di E1)	€ 76,64	
E3	IVA su prestazioni specialistiche E1+E2 (22%)	€ 438,41	
F1	Assistenza alle indagini Preliminari (come da preventivo della Ditta con un massimo del 1% di A1)	€ 2 000,00	
F2	IVA su indagini Preliminari (22% di F1)	€ 440,00	
G1	Imprevisti (2,80% di A1)	€ 7 664,41	
G2	IVA su Imprevisti (22% di G1)	€ 1 686,17	
B	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 84 360,00	€ 84 360,00
A4+B	AMMONTARE COMPLESSIVO INTERVENTO		€ 358 090,00

Si comunica che ai sensi dell'art. 4 comma3, l'importo dei lavori ammissibili a contributo non supera i 300 mila euro. Le spese tecniche, inoltre, sono ammissibili a contributo nei limiti di quanto disposto dall'ordinanza del Commissario straordinario n. 12 del 2017 e s.m.i.

Gli incarichi professionali sono stati affidati a professionisti che risultano iscritti nell'elenco pubblicato sul sito del Commissario Straordinario per il sisma 2016 con i seguenti numeri.

- Arch. Giancarlo Cricchi EP_012491_2017

- Ing. Marco Giovannelli EP_003875_2017
- Geom. Alessio Imperatori EP_005286_2017

2. AUTORIZZAZIONE SISMICA:

- PRESENTE prot. n. 2018-162005 del 06/04/2018 posizione n° 69949.
 NON PRESENTE

CAPO IV- CONFERENZA REGIONALE
art. 16 , comma 3, lett. A-bis DL 189/16 e s.m.i.

1. REGIME VINCOLISTICO

- Vincolo monumentale D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. art. 10 e ss.: Sì
- Vincolo paesaggistico D. Lgs. 42/2004 e s.m.i. Parte III art. 136 e art. 142: Sì
- Piano Territoriale Paesaggistico Regionale (specificare tipologia vincolo): n. 5
Tav. A
Tav. B "area tipizzata";
TAV.C
- Area naturale protetta (parco o riserva statale o regionale, altra area protetta): No
- Usi civici: No
- Vincolo Idrogeologico R.D. 3267/23 (D.G.R. Lazio 6215/1996, D.G.R. Lazio 3888/1998): No
- Area inondabile (P.A.I.): R4 R3 R2 R1 No
- Area rischio frana (P.A.I.): R4 R3 R2 R1 No
- Altro:
- zona sismica: 1 2A 2B 3A 3B
- zona soggetta a instabilità di versante (da M.S. se disponibile): No
- zona suscettibile di liquefazione No
- zona interessata da faglie attive e capaci No
- zona interessata da cedimenti differenziali No

2. ENTI DA CONVOCARE:

ENTE	VINCOLO
MIBACT	Monumentale e Paesaggistico
REGIONE	Paesaggistico
COMUNE	Paesaggistico

Rieti, 30/05/2018

L'Istruttore

Vincenzo Angeletti Latini

Il Dirigente Tecnico

Mariagrazia Gazzani

